

Informatica, premiato il Monnet

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha consegnato un riconoscimento all'istituto marianese, che si è distinto per la diffusione delle competenze digitali

MARIANO COMENSE (mlr) Il «Monnet» premiato dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca. Si è tenuto il 13 ottobre presso il Miur l'incontro «Nuovi curricula e competenze digitali», promosso dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e da Aica (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) per fare il punto sull'informatica come disciplina di studio e sulle competenze digitali come strumento di apprendimento prezioso anche in altri contesti disciplinari. Nel corso del convegno è avvenuta la cerimonia di premiazione di alcune scuole italiane che si sono distinte nella diffusione delle competenze digitali realizzando progetti di formazione Eccl di maggiori dimensioni. Sono state premiate 67 scuole che in totale hanno coinvolto oltre 2.000 studenti; fra le prime tre scuole distinte a livello nazionale l'Iis «Jean Monet» di Mariano Comense, insieme a La Scuola Provin-

ziale Professionale Merano per il commercio, l'artigianato e l'industria di Merano (Bz) e l'Iitc G. Garibaldi di Marsala (Tp).

Soddisfatto il preside del Monnet, **Tommaso Scognamiglio**: «Siamo consapevoli che l'istituto sta lavorando bene e ci fa piacere che il nostro impegno venga riconosciuto». La nuova organizzazione degli Istituti Tecnici e Professionali annunciata dal Ministero ha introdotto l'insegnamento dell'informatica e delle tecnologie nei curricula degli undici nuovi indirizzi di studio individuati; trova dunque spazi opportuni di attuazione il principio che le competenze digitali rientrino in quelle «competenze chiave per la cittadinanza» che fanno parte degli obiettivi europei e nazionali nell'istruzione. Il convegno è stato l'occasione per discutere dell'informatica non soltanto come materia di studio, ma anche come strumento per insegnare e per apprendere. A partire dalle

certificazioni informatiche di base, quali la Patente Europea del Computer, che garantiscono aggiornamento, imparzialità nella formazione e riconoscimento dal mondo del lavoro e dell'istruzione superiore, come passo successivo è possibile sperimentare nuovi modi per mettere l'informatica al centro dei processi didattici, come strumento per insegnare e per apprendere. Questo è il senso dei progetti di utilizzo dell'informatica per il «problem solving» che Aica promuove e che possono anche avvalersi, come dimostrato dall'esperienza sviluppata con l'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, delle Lim (Lavagne Interattive Multimediali) che il Miur sta diffondendo nelle scuole. L'iniziativa è nata nel contesto di IoMerito, il piano per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola lanciato dal Miur, per il quale Aica è accreditato e nel cui ambito organizza con il Ministero le Olimpiadi di Informatica.



IL PRESIDE

Tommaso Scognamiglio, dirigente del «Monnet»

